

Si lavora a un protocollo d'intesa per l'immagine dei parchi

La Provincia scommette sul rilancio delle terme

FIUGGI - Un'immagine nuova che punti al rilancio del settore idropinico.

La Provincia di Frosinone scende in campo a fianco delle terme di Fiuggi e in via di definizione c'è un protocollo d'intesa per il turismo interno e previste campagne promozionali per il comparto. «Le Terme di Fiuggi sono una grande risorsa per la nostra Provincia che deve essere considerata ad ogni livello». La proposta di federalismo dei consumi, che vede all'attivo della Provincia di Frosinone campagne promozionali e interventi diretti, continua con uno dei fiori all'occhiello del territorio ciociaro. La stazione termale, più di ogni altra realtà produttiva termale, rientra nell'ottica del "consumo" interno dei beni. Per questo, ieri mattina, il Presidente della Provincia di Frosinone, Antonello Iannarilli e l'Assessore al Turismo Massimo Ruspandini, hanno incontrato il Presidente delle Terme di Fiuggi Emilio De Paolis. Allo studio un protocollo d'intesa tra la Pro-



Nella foto: Ruspandini, Iannarilli, De Paolis e Canestraro

vincia e le Terme per favorire attraverso anche l'interessamento dei Comuni la fruizione dei servizi termali da parte dei cittadini della nostra provincia. In particolare ci si rivolge, per esempio, ai centri anziani e alle altre organizzazioni che coagulino un target definito, onde favorire la frequentazione delle Terme di Fiuggi.

Allo stesso modo la Provincia di Frosinone si farà carico di campagne promo-

zionali extraterritoriali in favore delle Terme fiuggine. «La realtà termale - hanno detto il Presidente Iannarilli e l'Assessore Ruspandini - costituisce un momento importante dell'economia della nostra provincia.

Oltre a mettere in campo strumenti di facilitazione per i cittadini della provincia di Frosinone che sono interessati ai servizi delle terme di Fiuggi ci interessa particolarmente contribuire



L'assessore Ruspandini

alla promozione di queste strutture all'esterno dei confini provinciali. Le presenze nelle terme, infatti, sono un moltiplicatore di interesse a vantaggio del territorio perché i turisti termali sono anche clienti delle nostre strutture ricettive e, ove adeguatamente organizzati, di un sistema turistico comprensoriale».

Insomma, un progetto ambizioso che potrebbe cambiare il volto dei parchi termali.